

SENTI 33/2023
Cron 2052/2023
REP 41/2023

R.P.U. 56-1/ /2022

Liq. CONTROLLATA N. 10/2023



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| - dott. Giovanni D'Antoni | Presidente |
| - dott.ssa Gabriella Giammona | Giudice |
| - dott.ssa Vittoria Rubino | Giudice rel. |

ha emesso la seguente

SENTENZA

di apertura della liquidazione controllata di PIETRO MORFINO, residente in Via Torre di Mondello 12 Palermo, [REDACTED] rappresentato e difeso dall'avv. ETTORE VOLPE nel procedimento unitario n. 56-1//2022.

Letto il ricorso iscritto a ruolo in data 7.12.2023, con cui MORFINO PIETRO ha chiesto l'apertura della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. CCII;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale ex art. 27 CCII, tenuto conto che la residenza del ricorrente ricade nel circondario del Tribunale di Palermo;

ritenuto che il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, da definirsi come lo stato di crisi o di insolvenza di ogni tipo di debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (cfr. art. 2, comma 1, lett. c, CCII);

considerato, invero, che il passivo indicato nel ricorso è attestato dall'OCC ammonta ad euro 85.044,03, mentre le entrate nette mensili ammontano ad euro [REDACTED]

considerato, inoltre, che il nucleo familiare del ricorrente è monoreddituale ed è composto oltre che dal ricorrente anche dalla coniuge;

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC, rag. Giuseppe Aprile, recante una valutazione positiva sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda nonché l'illustrazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori (art. 269, comma 1, CCII);

esaminata l'integrazione depositata in data 14.2.2023, da cui emerge che la stima dell'autovettura è in linea con le omologhe poste in vendita nel libero mercato; tenuto conto, pertanto, che seppur in minima parte il ricorrente riuscirà a soddisfare parzialmente il ceto creditorio;

ritenuta l'ammissibilità della richiesta di apertura della liquidazione controllata ritenuta, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'apertura della procedura previsti dagli artt. 268 e 269 CCII;

considerato che va demandata al giudice delegato, sentito il liquidatore e previa istanza dei debitori, l'indicazione del limite di cui all'art. 268, comma 4, lett. b), CCII;

rilevato che, per il ruolo di liquidatore, va confermato il medesimo professionista già nominato dall'OCC;

ritenuto che competono al liquidatore gli adempimenti previsti dall'art. 270, comma 2, lett. f) e g), CCII, nonché i compiti stabiliti dagli artt. 272-275 CCII;

P.Q.M.

visti gli artt. 268, 269 e 270 CCII;

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata dei beni di MORFINO PIETRO (c.f.MRFPTR43C06G273V), residente in Via Torre di Mondello 4, Palermo;

NOMINA

giudice delegato la dott.ssa Vittoria Rubino;

NOMINA

liquidatore il rag. Giuseppe Aprile, invitandolo:

- 1) a procedere all'accettazione della nomina entro i due giorni successivi al ricevimento della relativa comunicazione, rendendo contestualmente la dichiarazione di cui all'art. 35.1 D.Lgs. 159/2011;
- 2) a curare l'inserimento della presente sentenza, con esclusione dei dati sensibili, sul sito internet del Tribunale di Palermo e, nel caso in cui i debitori (o uno di essi) svolgano attività d'impresa, anche la pubblicazione presso il Registro delle Imprese;
- 3) a curare la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti;
- 4) a notificare la sentenza ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione;
- 5) ad aggiornare l'elenco dei creditori entro trenta giorni dalla comunicazione della sentenza;
- 6) a completare l'inventario dei beni di ciascun debitore ed a redigere un programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione entro novanta giorni dall'apertura della liquidazione controllata;
- 7) a procedere alle operazioni di formazione del passivo previste dall'art. 273 CCII;
- 8) a riferire per iscritto ogni sei mesi ai sensi dell'art. 275 CCII, in ordine all'esecuzione del programma di liquidazione (con la precisazione che il mancato deposito delle relazioni semestrali costituisce causa di revoca dell'incarico ed è oggetto di valutazione ai fini della liquidazione del compenso);

ORDINA

al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA



ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni dalla notificazione della presente sentenza, a pena di inammissibilità, per trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

ORDINA

la consegna o il rilascio, in favore del liquidatore, dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione

DEMANDA

al giudice delegato, sentito il liquidatore e previa istanza dei debitori, l'indicazione del limite di cui all'art. 268, comma 4, lett. b), CCII;

DISPONE

che nessuna azione individuale esecutiva o cautelare possa essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura, anche per crediti maturati durante la procedura medesima;

MANDA

alla Cancelleria per la notificazione della presente sentenza al debitore e per la comunicazione al liquidatore nominato.

Così deciso in Palermo, nella camera di consiglio del 15/02/2023.

Il Giudice relatore

Vittoria Rubino

Il Presidente

Giovanni D'Antoni

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

TRIBUNALE DI PALERMO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Palermo, il 14/04/2023

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Dott.ssa Casimira LUPO